



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Undicesima Edizione

SEZIONE – PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<p><i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i></p>	<p>Il gruppo di progettazione, in forma di associazione temporanea è così composto:</p> <p>arch. Emmanuele Pedicone (1983). Si laurea con lode nel 2008 presso l'Università di Camerino dove svolge in qualità di tutor attività didattica e di ricerca scientifica; svolge attività professionale presso lo studio pedicone ARCHITETTURA.</p> <p>arch. Sara Cipolletti (1980). Nel luglio 2012 consegue il titolo di dottore di ricerca in Knowledge and Design of Urban Landscapes, Università di Camerino. Interessata ai temi di paesaggio urbano si occupa da alcuni anni di turismo.</p> <p>arch. Dania Di Pietro (1987). Si laurea nel 2011 presso l'Università di Camerino dove svolge in qualità di tutor attività didattica; svolge attività professionale presso lo studio MdA architetti associati.</p> <p>arch. Angelo Figliola (1986). Si laurea con lode nel 2012 presso l'Università di Camerino dove svolge, in qualità di tutor, assistenza alla didattica; svolge attività di ricerca come dottorando presso "La Sapienza", Roma.</p> <p>Hanno collaborato alla progettazione:</p> <p>dott. Luca Di Lorenzo (1987). Si laurea con lode nel 2011 presso l'Università di Camerino dove svolge, in qualità di tutor, assistenza alla didattica. International PhD Researcher presso l'Università "IUAV", Venezia.</p> <p>dott.ssa Ramona Feriozzi (1985). Nel luglio 2012 consegue la laurea magistrale in architettura presso l'Università di Camerino. Dal 2013 sta seguendo il dottorato presso la Sapienza di Roma in "scienze della rappresentazione e del rilievo".</p> <p>dott. Mauro Forlini (1986). Si laurea nel 2012 presso l'Università di Camerino dove svolge in qualità di tutor attività didattica; svolge attività professionale presso lo studio Th3 Standard.</p>
<p><i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	<p>foto gruppo progettazione.jpg</p>
SCHEDE IDENTIFICATIVE	
<p><i>Titolo della realizzazione (italiano)</i></p>	<p>Facciamo Centro. Concorso di idee per la 'Rifunionalizzazione del sistema del centro urbano e del cinema Ambra', Martinsicuro (TE)</p>
<p><i>Titolo della realizzazione (inglese)</i></p>	<p>Let's Center. Ideas competition for the 'Renovation of the inner city system and Cinema Ambra', Martinsicuro (TE)</p>
<p><i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)</i></p>	<p>Architettura e Città</p>
<p><i>Committente (se pubblico)</i></p>	<p>Comune di Martinsicuro</p>
<p><i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i></p>	<p>Area III - Urbanistica</p>
<p><i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i></p>	<p>Via Aldo Moro, 32/A, 64014, Martinsicuro (TE)</p>

REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	Arch. Emmanuele Pedicone
<i>Funzione, Qualifica</i>	Capogruppo
<i>Telefono / Fax</i>	085/8062671
<i>e.mail</i>	arch_emmanuele@studiopedicone.it
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Dante Alighieri 15, 64023, Mosciano Sant'Angelo (TE)
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Arch. Emmanuele Pedicone
<i>Funzione, Qualifica</i>	Capogruppo e progettista
<i>Telefono / Fax</i>	085/8062671
<i>e.mail</i>	arch_emmanuele@studiopedicone.it
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Dante Alighieri 15, 64023, Mosciano Sant'Angelo (TE)
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	studiopedicone ARCHITETTURA
<i>e.mail</i>	info@studiopedicone.it
2) <i>Nome e cognome</i>	Arch. Sara Cipolletti
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	saracipolletti.s@libero.it
3) <i>Nome e cognome</i>	Arch. Dania Di Pietro
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	daniadipietro@yahoo.it
4) <i>Nome e cognome</i>	Arch. Angelo Figliola
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	angelo.figliola@gmail.com
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Luca Di Lorenzo
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
2) <i>Nome e cognome</i>	Ramona Feriozzi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
3) <i>Nome e cognome</i>	Mauro Forlini
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2014
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	Trattasi di concorso d'idee, al momento non è prevista la realizzazione.
SITO INTERNET	http://divisare.com/projects/284148-emmanuele-pedicone-sara-cipolletti-angelo-figliola-facciamo-centro

RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto</i>	Oggetto del concorso di idee è la rifunionalizzazione del sistema del Centro urbano di Martinsicuro e in particolare dell'edificio ex Cinema Ambra; l'intervento si fonda su di una lettura dei caratteri dei luoghi che divengono strumento di costruzione del processo progettuale.
<i>Abstract del progetto</i>	<i>(in lingua inglese di circa 250 battute)</i>
<i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>LETTURE DEI LUOGHI, PROGETTO URBANO E RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI</p> <p>Il progetto di rifunionalizzazione del sistema del Centro urbano di Martinsicuro (TE) e in particolare dell'edificio ex Cinema Ambra, inizia ad essere concepito attraverso un'analisi attitudinale d'insieme del territorio a cui corrispondono le prime suggestioni progettuali.</p> <p>La descrizione attraverso i segni e le tracce che nella città si sono impressi nel tempo e che si riferiscono sia alla conformazione fisica che geografica, sia al modo in cui i processi e l'uomo hanno organizzato e praticato il territorio, ha lo scopo di sostenere e verificare la strategia urbana complessiva. La strategia in questa direzione si ancora al senso dei luoghi ridisegnando il sistema degli spazi aperti e degli spazi pubblici e sarà capace di restituire quell' identità collettiva richiesta nel bando.</p> <p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ristabilire una relazione trasversale della città, che nell'andamento est-ovest faccia rileggere il rapporto tra l'entroterra e il mare. - Stabilire un sistema di mobilità locale, pedonale e ciclabile (es. bike sharing), che riduca la necessità di veicoli e colleghi in modo efficiente l'intero tessuto abitato con i principali luoghi pubblici e collettivi. - Riscoprire l'acqua, come traccia storica antecedente il processo di lottizzazione. L'elemento dell'acqua è un dispositivo per ridestare un carattere geografico distintivo adriatico, esso si ritrova lungo i percorsi, negli spazi pubblici principali ed è elemento narrativo del paesaggio di Martinsicuro. Inoltre metaforicamente rimanda al gesto di scoprire cosa c'è sotto la crosta cementificata più dura della città. <p>Concentrandosi sulla riscoperta di vecchie tracce e segni d'acqua il progetto mira a rendere questi elementi nuova strutturazione della città. Le strategie di pianificazione e di progettazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Collettore urbano rafforza la trasversalità dalla S.S. 16 fino al mare, lungo via Cristoforo Colombo e poi via Aldo Moro. Segno che riscrivendo e ridisegnando l'urbano, si carica di nuovi significati e funzioni per la città di Martinsicuro. - I Percorsi pedonali e ciclabili, catturano gli spazi pubblici e collettivi della città, oggi disarticolati e non connessi tra loro. Essi si appoggiano su vecchi tracciati, usati spesso in maniera spontanea confluiscono nella sezione trasversale individuata e ancora una volta utilizzano l'elemento dell'acqua. - I nodi, attestandosi lungo il collettore, sono sia dei segnalatori dei luoghi speciali della città, come nel caso dell'edificio ex Cinema Ambra, sia dei collegamenti a tutti gli spazi pubblici più periferici attraverso i percorsi, che da essi dipartono. I nodi inoltre sono interventi di piccole coperture, nuove funzioni e riuso di edifici esistenti. <p>PROGETTO ARCHITETTONICO DELL' EDIFICIO EX_CINEMA AMBRA</p> <p>Rispetto alla strategia progettuale urbana, l'edificio ex Cinema Ambra è uno dei nodi che si attestano sul collettore, da cui diparte un percorso di mobilità alternativa su una vecchia traccia, usata già spontaneamente come pista ciclabile e pedonale.</p> <p>Perseguendo l'idea concettuale di riscoprire ciò che c'è sotto lo strato più duro della città, il progetto stacca idealmente da terra il vecchio edificio del cinema, come se fosse un inerte sospeso. La nuova volumetria staccata da terra, insiste sulla vecchia impronta del Cinema Ambra, lasciando il piano zero più libero e fruibile possibile, aperto ai flussi che lo attraverseranno e che in sezione lo articolano.</p> <p>La scelta di collocare quindi la funzione principale richiesta dal bando degli spazi espositivi e della sala conferenza nel primo e nel secondo piano, permette un utilizzo pubblico del piano terra, il quale diviene uno spazio di nuove relazioni urbane e luogo di integrazione sociale.</p> <p>Un taglio d'acqua e un percorso ciclo-pedonale, segnano la relazione tra piazza Cavour e l'asse collettore di via Cristoforo Colombo e via Aldo Moro. Il percorso ciclo-pedonale, rompe il lotto rettangolare dell'edificio, in una direzione diagonale, secondo l'andamento delle vecchie tracce, è uno spazio aperto per l'intero arco della giornata.</p> <p>L'edificio della sala conferenze e della sala espositiva viene concepito in modo compatto e continuo. Il tema della riscoperta di quello che c'è sotto la crosta cementificata, viene sperimentato nel trattamento del prospetto in cui come una geografia impressa, si leggono le tracce e i segni d'acqua, tratti dalle planimetrie storiche, citate nelle analisi iniziali. I segni divengono incisioni di luce sia naturale che artificiale.</p> <p>La copertura e l'interrato, sono dei piani tecnologici, per la raccolta delle acque reflue, per le energie alternative e di servizio come deposito e magazzino.</p>

<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The renovation project both of Martinsicuro urban center and the Cinema Ambra building, begins to be conceived through an attitudinal analysis of the territory from which first design suggestions were traced out.</p> <p>The description of the urban territory through signs and traces, which are etched in time, aims to support and verify the overall urban strategy.</p> <p>The project has the following overall objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Re-establish a cross-relation of the city, which reread the relationship between the inland and the sea. - Establish a local transportation system, both pedestrian and cycle (eg. Bike sharing), which reduces the need for vehicles and colleagues efficiently the entire urban fabric with major public and community places. - Rediscovering water, as a historical track, preceding the allotment process. The water element is a device to awaken a geographical Adriatic distinctive character, it is found along the route, in public spaces and it's the main narrative element of Martinsicuro landscape. <p>Focusing on the rediscovery of old tracks and water signs the project aims to make these new structuring elements of the city. The planning and design strategy are:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The urban collector reinforces the versatility of the S.S. 16 to the sea, along Via Cristoforo Colombo and then via Aldo Moro. - The pedestrian and bicycle trails, capture public and collective spaces of the city, today disjointed and unconnected. - The nodes, standing along the urban collector, are both landmark of special places in the city, as in the case of the building Cinema Ambra. <p>Pursuing the conceptual idea to rediscover under the cemented crost of the city, the project cut off the old building of the cinema as if it was an inert suspended. The new volume insists on the old mark of Cinema Ambra, leaving the plan zero more free and enjoyable as possible, it's open to the flows and it becomes a space for new urban relations and place of social integration.</p> <p>The decision to place the main required function of the exhibition spaces and the conference room in the first and second floor, allows public use of the ground floor. The building of the conference room and exhibition hall is designed so compact and continuous, an impressed geography becomes the incisions of the facade, when it's possible to read tracks and water signs, taken from historical plans.</p> <p>The cover and the basement are technology plans for the collection of waste water, alternative energy and service as storage and warehouse.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>Gli aspetti innovativi da segnalare sono sostanzialmente riconducibili a tre elementi:</p> <p>I caratteri del territorio.</p> <p>Il processo di conoscenza ha lo scopo di sostenere e verificare la strategia urbana complessiva, la quale si ancora al senso dei luoghi restituendo l'identità collettiva richiesta. I segni d'acqua e di terra, tracce del primo sviluppo antropico della città, offrono l'opportunità attraverso cui rileggere e riscoprire il territorio. Su tali tracce si fonda l'individuazione degli spazi pubblici e collettivi, potenziali punti di sviluppo del progetto urbano, al fine di valorizzare e formare nuove relazioni tra i luoghi e i suoi abitanti.</p> <p>Il programma funzionale.</p> <p>In linea con l'opportunità del bando di prevedere nuove attività e destinazioni d'uso specifiche per l'edificio ex Cinema Ambra, per assolvere la funzione di polo di riferimento e di attrazione per il nuovo sistema del centro urbano; il progetto mira a concepire spazi in cui è possibile ospitare a rotazione attività diverse. Tutte le altre attività previste sono incentrate sulla socialità, sull'integrazione multietnica, sulla creatività rivolta in particolare agli utenti-bambini e sulla possibilità di innescare piccoli circuiti economici come quello del co-working e della promozione turistica. Questo al fine di permettere la massima fruibilità, e perseguire l'obiettivo finale di 'fare centro'.</p> <p>Tecnologia ed efficienza energetica.</p> <p>Partendo dalla conoscenza analitica delle condizioni climatiche del sito di progetto è possibile individuare strategie specifiche al fine di assicurare il mantenimento di condizioni di benessere, indoor e outdoor, minimizzando l'uso di impianti tradizionali. Il progetto prevede un sistema 'Earth Pipe', elementi di captazione-distribuzione del vento estivo e invernale in grado di sfruttare lo scambio termico con il terreno e ridurre il gap tra interno ed esterno, permette di ridurre l'incidenza sugli impianti di riscaldamento e/o raffrescamento. Inoltre, il taglio previsto alla quota della piazza, che connette la stessa al corso, permette una buona ventilazione e un buon ombreggiamento nei mesi estivi costituendosi di fatto come spazio dall'elevato confort outdoor nell'arco di tutto l'anno. L'elevata radiazione solare presente nei mesi estivi ha determinato la scelta di un involucro opaco, con basse percentuali di trasparenza, in grado di garantire un buon isolamento termico e proteggere dalla radiazione solare incidente. Un lucernaio posto in copertura, opportunamente schermato, permette di garantire una buona illuminazione indiretta all'interno degli spazi di progetto.</p>
<p>COSTO e RISORSE</p>	
<p><i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i></p>	<p>2.500.000 €</p>
<p><i>Fonti di finanziamento (attivare o da attivare)</i></p>	<p>Trattasi di concorso d'idee, al momento non è prevista la realizzazione.</p>

SEZIONI SPECIALI (opzionale)

Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.

A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

B – PROGETTAZIONE PER TUTTI

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

D – MOBILITÀ

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

E – TECNOLOGIE

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

MATERIALI ALLEGATI

Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.

IMMAGINE n. 1

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Viene proposta un'immagine introduttiva che mostra la vista principale sul versante di Piazza Cavour in Martinsicuro.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	1 _copertina introduttiva.jpg

IMMAGINE n. 2

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vengono segnalati i dati generali della commessa, in particolare il programma funzionale, le superfici di progetto e l'importo lavori; presenta un foto inserimento su Via Cristoforo Colombo in Martinsicuro.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	2 _dati generali.jpg

IMMAGINE n. 3

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	L'immagine ripercorre attraverso una serie di planimetrie i principali caratteri dei luoghi, principali fonti di elaborazione delle strategie progettuali.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	3 _caratteri dei luoghi.jpg

IMMAGINE n. 4

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Le principali azioni che il progetto urbano dispone: stabilire una relazione trasversale della città di Martinsicuro; stabilire un sistema di mobilità lenta; riscoprire l'acqua come materiale di progetto.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	4 _impianto urbano.jpg

IMMAGINE n. 5

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Immagine illustrativa della strategia progettuale: il vecchio Cinema Ambra viene staccato da terra secondo l'idea di un inerte sospeso.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	5 _planimetria impianto.jpg

IMMAGINE n. 6

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Descrizione dell'attacco a terra e del programma funzionale: livello -1 technical hall; livello -0 city hall; livello 1 exposition hall; livello 2 conference hall.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	6 _attacco a terra programma funzionale.jpg

IMMAGINE n. 7

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Piante dei livelli primo e secondo.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	7 _piante di progetto.jpg

IMMAGINE n. 8

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Sezione costruttiva con individuazione dei vari pacchetti tecnologici.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	8 _sistema tecnologico.jpg

IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Analisi climatica del sito di progetto, dimostrazione, efficienza energetica e funzionamento della dotazione impiantistica alimentata da fonti di energia rinnovabili.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	9 _analisi ambientale efficienza energetica.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Immagine dalla Piazza Cavour in Martinsicuro.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	10 _fotoinserimento.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	Arch. EMMANUELE PEDICONE 
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u> . Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/>	